

IN PRIMO PIANO. La prima Carta dei dissesti e delle segnalazioni dei vuoti sotterranei

Capitale groviera Censite 447 grotte nel centro storico

Il centro storico ha totalizzato 447 cavità sotterranee. Tante sono infatti le grotte censite dall'Ufficio geo-tecnico della quinta Ripartizione (Lavori pubblici). I tipi di «groviera» sono stati descritti nella prima Carta dei dissesti e della distribuzione delle segnalazioni dei vuoti. L'assessore Esterino Montino: «Presto ci doteremo di una banca dati automatizzata e conosceremo anche lo stato di salute del sottosuolo della periferia, fino al Grande raccordo anulare».

MARISTELLA NERVANI

Roma è piena di buchi ma il Campidoglio non resta a guardare. Ha dato mandato all'Ufficio geo-tecnico della V Ripartizione di studiare il sottosuolo della città. E l'ingegnere Fabio Pellegrini, dietro gli input del suo assessore, Esterino Montino (lavori pubblici), ha realizzato la prima mappa sulla «groviera» capitolina. Si tratta della Carta dei dissesti e della distribuzione delle segnalazioni dei vuoti presenti nel centro storico. Un anno di studi e sondaggi, realizzati dall'assessorato con la collaborazione della Provincia di Roma e dell'Università «La Sapienza». Dodici mesi di indagini per «scoprire» e censire 447 cavità sotterranee. E solo all'interno delle Mura Aureliane.

I tipi di vuoto censiti e riportati sulla carta tematica sono stati così classificati: 94 cave, 67 catacombe, 155 cavità di interesse archeologico e 131 cunicoli idraulici, acquedotti e fognature. Ed è questa la periferia? «Ancora non abbiamo dichiarato Esterino Montino». Ma ci stiamo attrezzando. Stiamo fotografando i tipi di grotte di pozzolana disseminate entro il Grande raccordo anulare, il Comune intende anche dotarsi di una banca dati automatizzata sullo stato di salute del sottosuolo. L'obiettivo? Un monitoraggio a tappeto, per consentire agli addetti ai lavori di intervenire prima della comparsa di una buca sull'asfalto con progetti di consolidamento.

Ma non mancano gli ostacoli. Il problema vero è quello di riuscire a coordinare tutte le informazioni disperse - ha detto l'ingegnere Fabio Pellegrini, direttore dell'ufficio geo-tecnico della quinta Ripartizione - Non è facile individuare le cavità nel sottosuolo. Esiste solo una mappa che risale agli anni Settanta. Le altre informazioni le potremmo avere dai residenti dei quartieri a rischio. Ma spesso e volentieri la gente preferisce non parlare. Magari perché utilizzano le grotte come cantine. Cosa che accade ad esempio in via Arco di Travertino: qui è stato censito un accesso per una grande cavità. Gli abitanti dei

palazzi vicini, però, si guardano bene dal rivelare ai tecnici il percorso dei corridoi sotterranei.

L'Ufficio geo-tecnico dell'assessorato ai lavori pubblici ha quindi il compito di fare degli studi, necessari alla progettazione degli interventi e alla programmazione sul territorio. Per realizzare i cosiddetti sondaggi (l'ispezione sotterranea) si avvale di un appalto di circa 2 miliardi di lire. «Roma è divisa in due dal fiume e dal punto di vista del sottosuolo rivela due realtà diverse», ha precisato l'ingegnere Pellegrini. «A sinistra del Tevere ci sono i terreni vulcanici, che si sono via via formati con le eruzioni dei vulcani dei Castelli. Si tratta per lo più di un sottosuolo fatto di pozzolana e tufo. Viceversa, nella sponda a destra che comprende il Gianicolo, il Vaticano e via Fonteiniana, troviamo dei materiali sedimentari: argilla e sabbia». Secondo l'ingegnere Pellegrini, all'eredità del passato va sommatà la disseminata estensione urbanistica, che non ha tenuto conto della presenza delle cavità sotterranee e ha tirato su, ugualmente, dei palazzoni. Tutta la VI Circoscrizione, infatti, soffre di questo male. E non solo. Anche via Bule D'Istria, alla borgata Gordiani, è stata edificata sopra una «groviera». Nei giorni scorsi, in diversi tratti, è franata la rete fognante. I liquami continuano a disperdersi nelle gallerie. «È una situazione preoccupante - ha concluso l'assessore Esterino Montino, che ha personalmente ispezionato il sottosuolo - i cunicoli portano proprio sotto i fabbricati. Ma non sembra esserci pericolo di crolli. Stiamo facendo, comunque, degli interventi di consolidamento della rete fognante per impedire altri smottamenti».

E ancora. Gli altri quartieri «minati» dalle voragini-groviera sono la Magliana Vecchia, e tutta la zona che si estende verso Villa Bonelli. Nonché il territorio della XII Circoscrizione (Eur-Laurentino) e infine la zona di Donna Olimpia e il noto Esquilino: dove gli smottamenti sono per lo più provocati dal traffico; vibrazioni dei tram, autobus e passaggi del metrò.

La pioggia riapre la buca Italgas di piazza Colosseo. Traffico impazzito

Disagi ieri per la circolazione dei tram e in più generale per il traffico cittadino a causa di una voragine che si è aperta, poco dopo le 5.30, in piazza del Colosseo, tra i binari del tram, nei pressi di uno scavo Italgas. A dare per primi l'allarme sono stati gli autisti del mezzo pubblico della linea 13 e 30, che hanno trovato il percorso dei binari interrotto. Le vetture dei tram hanno cominciato ad incrociarsi e hanno formato, nel corso della mattinata, una fila ininterrotta da Porta Maggiore a San Giovanni di Dio, e da Porta Maggiore alla Piramide. L'Atac ha subito provveduto a istituire delle corse alternative, utilizzando i busnavette. Intanto i vigili urbani, intervenuti sul posto, hanno cercato di far defluire il traffico, che verso le 14 ha ripreso a scorrere. I vigili del fuoco invece hanno ordinato la chiusura temporanea della circolazione stradale, perché la gigantesca buca era piena d'acqua. Dell'assessorato ai lavori pubblici hanno poi prechato che in quel tratto di via Labicana, non si è aperta una voragine, ma la cavità era già stata fatta in precedenza dall'Italgas, che ha lavorato nel fine settimana. Il motivo dell'intervento? Una squadra di operai ha aperto un cratere sull'asfalto per rinnovare una tubatura sotterranea. L'Italgas ha quindi utilizzato il posto estivo per non creare intralci alla circolazione. Forse la buca è stata richiusa male, oppure è stata la pioggia a far scoppiare la copertura in pozzolana compatta. Tant'è che all'alba di ieri lo scavo Italgas si è riempito d'acqua. L'ultima pioggia ha ammorbido la terra, causandone lo sprofondamento. E riguardo a ciò, l'assessore Esterino Montino (lavori pubblici) ha dichiarato: «Non so se ci sono gli estremi per far pagare i danni all'Italgas. Verifichiamo». Come si ricorderà, il Comune ha stabilito il pagamento di una ammenda, pari al 50 per cento del valore dell'occupazione di suolo pubblico, nei casi in cui chi «rompe» per realizzare delle gallerie di servizio sotterranee non ripari adeguatamente».



Il Campidoglio Dal 27 giugno pronto-bus per i disabili

Dalla «filosofia» alla sperimentazione. E intanto, cresce quella che Walter Tocci definisce la terza fase: l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche dal trasporto pubblico romano. Il programma della amministrazione capitolina è stato presentato ieri in una riunione congiunta tra la commissione trasporti e lavori pubblici e la commissione politiche sociali, alla presenza della Consulta per l'handicap, e di associazioni di disabili, tra le quali il Caba, protagonista in questi giorni di spettacolari proteste: e saranno proprio i portatori di handicap a dover avanzare, nelle prossime due settimane, le loro osservazioni ai diversi aspetti del progetto, prima che le scelte, così precisate, diventino operative. Tocci, dopo aver ricordato la situazione di partenza (buoni taxi, e possibilità di accesso sulla metro B) e le cose già realizzate (sottolineando in particolare le problematiche connesse alla realizzazione della linea 590, che compie in superficie lo stesso percorso della metro A), ha puntato l'attenzione sulle scelte più attuali: 16 «pollcini», piccoli bus adeguatamente attrezzati, verranno messi in servizio, a partire dal 27 giugno, secondo uno schema gestionale misto. Nelle ore di punta, seguiranno un percorso fisso, nelle ore «morte», invece, svolgeranno un servizio a chiamata su prenotazione. Ciò modificheranno i percorsi a seconda delle esigenze di singoli utenti che ne abbiano fatto richiesta con 24 ore di anticipo. Così si costituirà anche una banca dati, per collegare al meglio domanda e offerta. Ma Tocci ha spiegato che i provvedimenti, innovativi, e indispensabili per fare fronte nell'immediato al grave problema, dovranno diventare «inutili», man mano che, nel tempo, la intera rete del trasporto pubblico si riqualificherà per poter garantire il trasporto di handicappati e disabili. Ma per ottenere quel risultato, occorre muoversi già oggi: così, gli ottanta autobus e i 5 tram che saranno acquistati nei prossimi mesi, saranno scelti anche in base alla funzionalità per il trasporto dei disabili. A ottobre invece inizieranno i lavori per l'accessibilità della tranvia Prenestina-Termini; entro luglio saranno installati avvisatori acustici sulla linea A della metropolitana, entro settembre sulla linea B, gli stessi già attivati sul 225 e sul 590. Sempre in pomeriggio, mentre in Comune si discuteva il programma, in via dell'Acqua acetosa Pietro Paolo Giuliano, segretario generale del Sindacato italiano per i diritti degli invalidi, si è cosparsa di benzina minacciando di darsi fuoco: scopo della protesta, ottenere dal Ministero delle finanze la concessione di un campo sportivo da utilizzare per la sua associazione. Per fortuna, i vigili del fuoco e i carabinieri, dopo qualche trattativa hanno potuto convincere l'uomo a desistere dal suo proposito. Ieri sera, infine, il Caba ha abbandonato la piazza del Campidoglio.

Lo propone l'assessore Minelli Tavoli di ristoranti all'aperto anche a San Lorenzo La delibera andrà in Consiglio

Con l'arrivo della bella stagione, ritornano i tavolini di bar e ristoranti sui marciapiedi e sulle piazze più belle della capitale. Con una delibera che dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale, l'Assessore alle attività produttive, Claudio Minelli, vuole consentire ai gestori dei pubblici esercizi del quartiere San Lorenzo di tornare all'antica abitudine di tenere i tavolini dei ristoranti e dei bar sulle piazze. Oggi hanno questa possibilità solo i gestori degli esercizi pubblici del centro storico, all'interno delle Mura Aureliane. Se la delibera verrà approvata dall'assemblea capitolina, il suolo pubblico potrà essere occupato dai gestori di bar e ristoranti che hanno il proprio esercizio nell'area compresa tra il Verano, la Stazione Termini, lo scalo San Lorenzo e le caserme dell'Ar-

ma aerea Militare. Ovviamente anche in questo quartiere verranno applicate le regole contro il cosiddetto «tavolino selvaggio». I gestori dei ristoranti e delle trattorie dovranno designare con una striscia verde la fetta di suolo pubblico che intendano occupare con le «tavole imbandite». Sarà poi compito dei vigili urbani della terza Circoscrizione controllare e segnalare all'amministrazione gli eventuali abusi. Gli «irregolari» verranno puniti con una multa. Per ora, comunque, c'è solo l'intenzione (dell'assessore Claudio Minelli). La delibera anche se è già pronta, per diventare operativa dovrà essere sottoposta al voto del Consiglio comunale. E non è detto che il testo verrà inserito nell'ordine del giorno dell'assemblea capitolina prevista quest'oggi.

OGGI, MARTEDÌ 13 GIUGNO
ore 18
presso la Libreria Feltrinelli
Largo Argentina, 6
Walter Veltroni e Anna Maria Mori
presentano il nuovo libro del prof. Paolo Crepet
«Cuori Violenti»
Edito da Feltrinelli
Sarà presente l'autore

20124 MILANO
Via Felice Casati, 32
Tel. (02) 67.04.810-44
Fax (02) 67.04.522
L'Unità Vacanze
Non viaggiare con una agenzia qualsiasi, viaggia con l'Unità Vacanze, è l'agenzia di viaggi del tuo giornale. L'Unità Vacanze ti offre le partenze di gruppo per i viaggi e i soggiorni a prezzi competitivi. Ma ti può offrire anche tutti i servizi di agenzia. Entra con una telefonata nell'agenzia del tuo giornale.

MAZZARELLA & FIGLI
TV • ELETTRODOMESTICI • HI-FI TELEFONIA
VENDITA RATEALE FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI
V.le Medaglie d'Oro, 108/d Tel. 39.73.68.34
Via Tolemaide, 16-18 39.73.35.16
CLIMATIZZAZIONE
SPLENDID
3 ANNI DI GARANZIA